



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 38/26 DEL 8.8.2017**

**Oggetto:** Assistenza ospedaliera. Aggiornamento della tariffa per la remunerazione delle prestazioni di lungodegenza.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale ricorda che la legge regionale del 17 novembre 2014, n. 23, concernente "Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 23 del 2005, n.10 del 2006 e n. 21 del 2012", ha avviato il processo di riforma del sistema sanitario regionale prevedendo, tra i vari obiettivi, la riorganizzazione della rete dell'emergenza-urgenza, della rete territoriale di assistenza e della medicina del territorio, la razionalizzazione della rete ospedaliera.

In particolare il processo di riforma è finalizzato a favorire l'integrazione e l'interazione funzionale tra le strutture territoriali e le strutture ospedaliere per migliorare l'appropriatezza e la continuità delle cure dei cittadini.

Nell'ambito del processo di riforma del sistema sanitario regionale, con la legge regionale 27 luglio 2016, n. 17, si è proceduto all'istituzione dal 1° gennaio 2017 dell'Azienda per la Tutela della Salute.

In attuazione di quanto disposto dalla citata L.R. n. 23/2014, con la deliberazione n. 38/12 del 28.7.2015 è stato approvato in via preliminare il programma di riorganizzazione della rete ospedaliera e con la Delib.G.R. n. 11/5 dell'1.2.2016 sono state approvate le Linee di indirizzo per la riqualificazione delle cure primarie.

Con la successiva deliberazione n. 6/15 del 2.2.2016 è stata adottata in via definitiva dalla Giunta regionale la "Proposta di ridefinizione della rete ospedaliera della Regione Autonoma della Sardegna", attualmente all'attenzione del Consiglio regionale ai sensi dell'art. 12, comma 2, L.R. 28.7.2006, n. 10.

La ridefinizione della rete ospedaliera regionale ha tenuto conto delle diverse disposizioni normative di carattere regionale e nazionale che hanno recentemente disciplinato la materia. In particolare il Decreto del Ministero della Salute del 2 aprile 2015, n. 70 "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", in attuazione delle disposizioni contenute nella legge 7 agosto 2012, n. 135, ha previsto l'adozione da parte delle Regioni di un provvedimento di programmazione che riconducesse la dotazione dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente utilizzati a carico del Servizio Sanitario Regionale (SSR) ad un livello non superiore a 3,7 posti letto per mille



abitanti, di cui 0,7 per la riabilitazione e lungodegenza post-acuzie, garantendo il progressivo adeguamento agli standard previsti nell'arco di un triennio.

In tale prospettiva la Delib.G.R. n. 6/15 citata ha stabilito un incremento dei posti per post-acuti dagli attuali 374, di cui 167 lungodegenza, ad una previsione di 989 posti letto totali, di cui 306 di lungodegenza.

Nella stessa Delib.G.R. n. 6/15 del 2.2.2016 è stato infatti evidenziato come l'attività ospedaliera nella Regione sia caratterizzata da un eccesso di ospedalizzazione nelle discipline ad alta diffusione che, verosimilmente, sopperisce ad una carenza di posti letto in regime di post-acuti, per i quali si osservano tassi di ospedalizzazione inferiori al riferimento nazionale.

L'adeguamento e la riprogrammazione in termini di posti letto di lungodegenza risponde pertanto alla necessità di assicurare l'appropriato regime di ricovero rimodulando la previsione di posti letto per acuti in rapporto all'effettivo fabbisogno di questo setting assistenziale.

In parallelo a tale azione appare peraltro appropriato un aggiornamento della remunerazione per le prestazioni erogate in regime di lungodegenza sulla base dei sistemi tariffari attualmente adottati nella maggior parte delle Regioni italiane.

A tal fine l'Assessore ritiene opportuno applicare le tariffe previste dall'"Accordo interregionale per la compensazione della mobilità sanitaria per gli anni 2014, 2015, 2016", sottoscritto in Conferenza Stato-Regioni del 2.2.2017 in attuazione dell'articolo 9, comma 2, dell'Intesa n. 82/CSR del 10 luglio 2014 concernente il nuovo Patto per la Salute per gli anni 2014-2016, come indicate nella tabella seguente:

Lungodegenza Codice 60			
	Ricovero ordinario, durata di degenza entro valore soglia (per giornata)	Ricovero ordinario, durata di degenza oltre valore soglia (per giornata)	Valore soglia (giorni)
Tariffa vigente	137,89	82,73	60
Nuova tariffa	154,00	92,40	60

L'Assessore precisa che l'aggiornamento tariffario non determina un incremento della spesa considerata l'invarianza della quota del Fondo Sanitario Regionale destinata all'"assistenza ospedaliera degenziale" delle strutture pubbliche e del tetto per l'acquisizione di prestazioni di assistenza ospedaliera dal privato accreditato determinato con la Delib.G.R. n. 23/25 del 9.5.2017.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e preso atto del parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale della Sanità

#### DELIBERA

- di determinare le nuove tariffe per le prestazioni ospedaliere in regime di lungodegenza come di seguito indicato:



Lungodegenza Codice 60			
	Ricovero ordinario, durata di degenza entro valore soglia (per giornata)	Ricovero ordinario, durata di degenza oltre valore soglia (per giornata)	Valore soglia (giorni)
Nuova tariffa	154,00	92,40	60

- di stabilire che le tariffe così indicate trovino applicazione a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data di approvazione della presente deliberazione.

**Il Direttore Generale**  
Alessandro De Martini

**Il Vicepresidente**  
Raffaele Paci